

PERIZIA INTEGRATIVA

ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE

121/2024

PROCEDURA PROMOSSA DA:

GROGU SPV S.R.L.

DEBITORE:

[REDACTED]

presso il TRIBUNALE di MACERATA

Udienza del 21/01/2026



In riferimento all'incarico conferitomi in data 22/01/2026, visto quanto riportato nelle note per udienza a trattazione scritta del 19/01/2026 del custode designato avv. Silvia Antinori, relativamente alla perizia integrativa dello scrivente del 09.01.2026 si riporta quanto segue:

è stata rettificata la difformità riscontrata nella visura catastale per mezzo dell'istanza di aggiornamento presentata presso l'Agenzia Direzione Provinciale di Macerata Ufficio Provinciale – Territorio Servizi Catastali, per cui con Protocollo ENTRATE.AGEDP-MC.REGISTRO UFFICIALE.7209.22/01/2026 del 03/02/2026 dove sono state riportate le effettive quote di proprietà in riferimento all'immobile ubicato nel Comune di Macerata Foglio 56 Particella 95 Subalterno 8, ovvero [REDACTED] è proprietario per la quota di 1/2 del diritto di proprietà in regime di comunione dei beni con la moglie [REDACTED] e [REDACTED] è proprietaria per la quota di 1/2 del diritto di proprietà, in regime di comunione legale con il marito [REDACTED] così come indicato nell'atto di compravendita a rogito Notaio Chessa Paolo del 21.01.2000 numero di repertorio 141353 e trascritto ai nn. 1113 reg. gen./reg. part. 820 in data 29.01.2000. Si allega la suddetta ricevuta di registrazione dell'istanza e la relativa visura catastale aggiornata.

Per ciò che riguarda i chiarimenti richiesti relativi alle parti comuni si risponde quanto segue:

le parti comuni relative agli appartamenti o alle singole unità immobiliari del fabbricato comprendente l'unità immobiliare oggetto di esecuzione, vengono riportate nella relativa planimetria catastale poiché alla data del censimento dell'immobile oggetto di esecuzione, avvenuta il 01/12/1964, non era stata ancora istituita la presentazione dell'elaborato planimetrico, pratica introdotta con la circolare n. 2 del 20/01/1984 della Direzione Generale del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali, necessaria ad identificare i beni comuni non censibili. Pertanto tutte le pratiche di accatastamento presentate antecedentemente all'entrata in vigore della suddetta circolare sono valide e non necessitano di alcun aggiornamento e perciò, come in questo caso, il fabbricato è sprovvisto dell'identificazione numerica dei beni comuni non censibili.

Castelplanio 11/02/2026

**Il tecnico incaricato C.T.U.
Geom. Cristiano Sopranzetti**

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la
firma autografa*

